Consolato Generale d'Italia
San Pietroburgo

VISTO DI INGRESSO PER "MOTIVI FAMILIARI" PER FAMILIARI STRANIERI DI CITTADINI ITALIANI E UE (V.N.)

Il visto per motivi familiari consente l'ingresso in Italia, al fine di proseguire un soggiorno di lunga durata a tempo indeterminato, ai cittadini stranieri che intendono ricongiungersi con il proprio familiare cittadino italiano o cittadino dell'Unione europea regolarmente residente in Italia.

I familiari aventi diritto, individuati dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30/2007, sono esclusivamente:

a) Il coniuge;

b) Il partner che abbia contratto con il cittadino dell'Unione un'unione registrata sulla base della legislazione di uno Stato membro;

c) I discendenti diretti di età inferiore a 21 anni (figli) o a carico se maggiori di 21 anni o invalidi e quelli del coniuge o partner;

d) Gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner (genitori, suoceri e nonni).

Per richiedere il visto occorre presentare:

1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;

2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;

3) una foto recente formato tessera (https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf);

4) lettera di invito del familiare italiano/UE dalla quale si evinca l'intenzione di esercitare il diritto all'unità familiare corredata da un documento d'identità utile per il riconoscimento della firma;

5) documentazione di stato civile rilasciato dalla competente autorità italiana attestante la condizione di familiare, oppure atto di matrimonio o unione civile trascritto in Italia o dichiarazione di avvio di trascrizione in Italia se il matrimonio è stato contratto in Russia. In caso di cittadini dell'Unione Europea regolarmente residenti in Italia occorre altresì presentare certificato di residenza rilasciato dal competente comune italiano oppure la carta d'identità italiana rilasciata dal Comune di residenza;

6) nei casi in cui è previsto l'accertamento del carico: dimostrazione di rimesse economiche da parte del cittadino italiano/UE in favore del proprio congiunto, costanti e continue nel corso dell'ultimo anno.

7) passaporto interno (originale e copia della pagina con una foto e della pagina con la registrazione).

Per tale tipologia di visto non verranno richieste assicurazione medica e prenotazione di biglietto aereo ed i visti sono emessi a titolo gratuito.

Per i familiari individuati dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30/2007 che accompagnano o raggiungono un cittadino dell'UE ai soli fini di turismo, per brevi periodi, verranno invece rilasciati visti per turismo.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.